

TOP200. La crescita del potere delle multinazionali – 2023

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

I profitti delle prime 200 imprese internazionali sono raddoppiati in 10 anni, passando da 1.089 a 2.054 miliardi di dollari. Nella classifica delle “top 200” società troviamo 62 multinazionali con sede negli USA e 61 con sede in Cina (insieme rappresentano il 64,1% del fatturato). L'Italia è al dodicesimo posto con tre società (Generali, Eni e Enel).

Un festival dell'economia con qualche novità: cambiamento o semplice cosmesi?

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Nel Festival dell'economia di Torino, a fianco dei temi classici dell'economia e della finanza, hanno fatto capolino le parole mutualità, etica, ecologia, futuro, economia sostenibile, bilancio sociale e sostenibilità ambientale.

Saranno le prossime scelte a dire se si va verso cambiamenti reali o se è una semplice operazione cosmetica.

La sinistra e la critica necessaria del capitalismo

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Occorre essere folli o ciechi per ignorare che il capitalismo è un sistema fallimentare. Tale fallimento si manifesta sotto tre profili ad esso coesenziali: la crescente disuguaglianza sia a livello mondiale che all'interno dei singoli paesi, la tenuta della democrazia e la crisi climatica. Da tale situazione non si esce senza una critica radicale al sistema capitalistico. È tempo che la sinistra ne tragga le conseguenze.

Sanità: no all'autonomia regionale differenziata

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Per la sanità il fallimento della regionalizzazione è già oggi macroscopico e inconfutabile. L'avvento dell'autonomia regionale differenziata produrrebbe una ulteriore balcanizzazione della sanità pubblica con crescita a dismisura di disuguaglianze e disfunzioni. Per questo non bastano le correzioni: l'operazione deve essere contrastata nella sua interezza, senza se e senza ma.

La salute disuguale figlia della guerra

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

La guerra in Ucraina (e altrove) e il militarismo ostacolano la giustizia sociale attraverso diversi meccanismi: il drenaggio di risorse per spese militari, la maggiore esposizione delle fasce sociali svantaggiate agli effetti diretti e indiretti dei conflitti, l'impatto in scala mondiale sui sistemi alimentare, energetico e finanziario che colpiscono in maniera sproporzionata il sud globale e le fasce sociali meno abbienti.

Merito, Costituzione e giustizia sociale

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Il “merito” è usato da una parte della politica e della cultura per dividere la società in vincenti e perdenti e rendere così accettabili le disuguaglianze. Non è la prospettiva disegnata dalla Costituzione, che lo esclude dai criteri distributivi dei beni sociali indispensabili per condurre una vita “libera e dignitosa”. A questa impostazione dobbiamo fare riferimento senza lasciarci ammaliare da facili scorciatoie.

Il Pd e l'alibi delle poltrone

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

La causa della sconfitta del Pd sta nell'essersi trasformato nel “partito delle poltrone”? C'è del vero in questa analisi (in qualche modo avallata dallo stesso segretario Letta). Ma c'è anche un alibi. Il punto, infatti, non stata in una troppo lunga partecipazione al governo ma nelle politiche realizzate o non realizzate in quella permanenza. Di questo soprattutto

si dovrebbe parlare.

5 novembre, Roma: Non per noi ma per tutte e tutti!

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

C'è, nel Paese, un problema strutturale di povertà, disuguaglianza e sfacelo ambientale. I cambi di Governo non incidono su questa situazione. La politica si parla addosso e non risponde ai bisogni reali delle persone. Non c'è alternativa: bisogna costruire una imponente mobilitazione dal basso. Per questo scendono in campo centinaia di movimenti e realtà territoriali: a Roma, il 5 novembre.

Italia, un paese di infedeli...

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Secondo il direttore dell'Agenzia delle Entrate «sono 19 milioni le persone che hanno debiti con il fisco». L'ammontare complessivo di tutti i debiti da riscuotere (non solo tasse ma anche multe stradali etc.) è di 1.100 miliardi di euro. In

media si tratta di oltre 57 mila euro a testa. Ma le medie – si sa – hanno solo valore statistico. In concreto, grazie anche all'evasione, crescono le disuguaglianze.

Disuguitalia 2022

20/09/2023

Autore: [Centro Nuovo Modello di Sviluppo](#)

Il titolo del Report del 2022 di Oxfam Italia, Disuguitalia, riassume in maniera icastica la situazione del nostro Paese, anche rispetto al mondo del lavoro, caratterizzato da marcate forme di sfruttamento. Il quadro, desolante, è di un mercato che ripropone un lavoro iniquo, sottopagato, discontinuo, insicuro, dal valore sociale scarsamente riconosciuto, con ampi divari territoriali, generazionali e di genere.